

Convegno organizzato dalla Cassa Rurale sul tema: «L'agricoltura sambucese verso l'alternativa»

La nostra agricoltura va riconvertita per diventare competitiva. Se non si procede ad un rapido aggiornamento, specie per quanto riguarda il settore vitivinicolo, saremo costretti, ben presto, ad estirpare i vigneti, non perché l'ha detto Mannino, come in altre occasioni è stato erroneamente interpretato, ma perché non avremo a chi vendere il nostro vino. La gente ha più disponibilità economiche e tiene ad acquistare prodotti di qualità. Il fattore prezzo è diventato ormai relativo». Questo ha affermato, tra l'altro, nel suo intervento conclusivo, il ministro dell'agricoltura on. Calogero Mannino, al convegno promosso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca, sul tema: «L'agricoltura sambucese verso l'alternativa», svoltosi a Sambuca, domenica scorsa 9 ottobre. Il ministro, dopo aver espresso il suo apprezzamento per la pubblicazione della Cassa Rurale che ha definito «empirica ma utile» ha messo a nudo la crisi che attraversa l'agricoltura meridionale, in particolare, indicando le traiettorie che bisogna percorrere, entro il prossimo triennio, per arrivare ad una identità qualitativa dei prodotti agricoli, condizione indispensabile per non soccombere. L'iniziativa dell'Istituto di credito è intesa a dare adeguati suggerimenti agli operatori agricoli nella considerazione che il settore

vitivinicolo il quale rappresenta oltre il 60% delle risorse del territorio sambucese versa in condizioni di difficoltà economico-commerciali. Da qui l'iniziativa della pubblicazione da parte della Cassa, di uno studio del territorio comunale dal punto di vista agricolo e zootecnico, redatto dall'agronomo Rodolfo La Lurinavicius, col preciso scopo di fornire utili notizie agli addetti ai lavori, sulle potenzialità produttive dei terreni e sulla possibilità di nuove colture.

Al convegno hanno svolto relazioni, oltre all'autore della ricerca, Laurinavicius, il prof. Giovanni Fierotti della facoltà di Agraria dell'Ateneo palermitano («Rap-

porti suolo-agricoltura-ambiente») ed il preside della stessa facoltà prof. Antonino Bacarella («Aspetti economico-commerciali dell'ortofrutticoltura»). Ai lavori sono intervenuti l'on. Angelo Errero e l'Assessore regionale alla Agricoltura, on. Angelo La Russa, il quale ha evidenziato, tra l'altro, la necessità di una ricerca di mercato divenuta ormai indispensabile, nel settore agricolo, per il successo e la redditività dei prodotti. Ha presieduto i lavori che si sono aperti col saluto del presidente dell'Istituto di credito, Liborio Catalanotto, e del sindaco di Sambuca Di Giovanna, il prof. Aurelio Di Giovanna.

Giuseppe Merlo

Vademecum verde

La pubblicazione a cura della Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia, è uno studio del territorio comunale dal punto di vista agricolo e zootecnico. Si sono analizzate le diverse componenti che costituiscono fattori di sviluppo in questo settore e quindi anche le infrastrutture (viabilità, energia elettrica, irrigazione, ecc.), la potenzialità produttiva dei terreni in base alla sua matrice geologica ed alla sua condizione orografica

ed altimetrica, infine sono stati dati dei riferimenti di possibili nuove colture, tenendo presente non solo la possibilità del successo degli impianti dal punto di vista biologico, ma anche e soprattutto dal punto di vista delle prospettive commerciali.

La ricerca è stata elaborata dallo Studio di agronomia del Dott. Rodolfo Laurinavicius, con un'introduzione del Prof. Luigi Di Marco dell'Università di Palermo.

Il programma del Convegno:

Sambuca di Sicilia
domenica 9 Ottobre 1988

ore 10.00 indirizzi di saluto:

Geom. Liborio Catalanotto
Presidente della Cassa Rurale
ed Artigiana di Sambuca di Sicilia

Prof. Alfonso Di Giovanna
Sindaco di Sambuca di Sicilia

ore 10.30 relazioni:

Dott. Rodolfo Laurinavicius
Agronomo
«L'agricoltura sambucese verso l'alternativa»

Prof. Giovanni Fierotti
Docente Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo
«Rapporti suolo-agricoltura-ambiente»

Prof. Antonino Bacarella
Preside Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo
«Aspetti economico-commerciali dell'ortofrutticoltura»

ore 11.30 interventi:

On. Angelo La Russa
Assessore Regionale all'Agricoltura

On. Angelo Errero
Presidente Commissione Regionale dell'Agricoltura

ore 12.30 conclusioni:

On. Calogero Mannino
Ministro dell'Agricoltura

Approvato in Consiglio comunale

Piano di adeguamento e Centro commerciale

Un altro passo
verso un maggiore sviluppo economico

Nella seduta del 21 ottobre scorso il Consiglio comunale all'unanimità ha approvato il «Piano di adeguamento commerciale» ed individuato l'area per il Centro Commerciale.

Un passo avanti, senza dubbio, verso un maggiore sviluppo economico di Sambuca.

Di detto piano si è parlato a lungo e da parecchio tempo. Le remore più che politiche sono state di carattere tecnico-legislativo. Dal punto di vista tecnico si sono incontrate difficoltà sul piano della disponibilità e competenza nel settore. I primi approcci all'Amministrazione comunale li aveva presi persino con un importante Istituto di scuola aziendale nel settore Commercio. Successivamente fu dato incarico (1981) all'Architetto Bruno Rinaldo di Marsala che dopo quattro anni circa desistette dal compito affidatogli. Due anni fa un altro incarico dato all'arch. Fucà che, finalmente in mezzo a non poche difficoltà, presentò un progetto, più volte elaborato.

Va ricordato inoltre che, nel marzo di quest'anno il «Piano» venne portato in Consiglio. Alla luce delle varie proposte e dei suggerimenti venuti da tutte le componenti politiche presenti in Consiglio, fu approfondito lo studio per calare nel piano le varianti occorrenti.

Finalmente il voto favorevole del 21 ottobre poneva fine ad un lungo faticoso iter, voto favorevole preceduto dal parere, espresso anche questo all'unanimità, delle Commissioni Commercio fisso e ambulante.

Chiediamo al Sindaco quali sono le finalità di un piano di adeguamento commerciale?

R. Il piano tende all'attuazione di un processo di ristrutturazione dell'apparato distributivo orientato verso un aumento dell'efficienza e della competitività che si accompagna ai vantaggi dei consumatori in termini di maggiore opportunità di scelta. Mentre per quanto riguarda le finalità del piano si possono riassumere nei seguenti punti:

a) garantire alle attività distributive la possibilità di operare in condizioni di competitività;

b) adeguare il potenziare distributivo com-

merciale dell'offerta alla domanda locale favorendo così la redditività delle attività commerciali;

c) riorganizzare l'attuale rete distributiva secondo le indicazioni del piano;

d) determinare la superficie minima e massima dei locali da adibire alla vendita e calcolo della superficie globale di vendita e della superficie disponibile per nuovi esercizi.

D. Quando diverrà efficace il piano?

Il piano una volta esitato dalla Commissione provinciale di controllo diverrà esecutivo ed avremo così uno strumento di programmazione che ci permetterà un organico sviluppo della rete commerciale di vendita.

D. Nella medesima seduta di Consiglio Comunale è stata deliberata l'individuazione dell'area per la realizzazione di un centro commerciale, ci può dire di che cosa si tratta?

Un'altra importante e qualificante azione di tutto il Consiglio comunale è stata l'individuazione dell'area per la realizzazione del centro commerciale. Il centro di cui sopra sarà realizzato grazie alla L.R. 4-8-78, n. 26 che prevede finanziamenti per la realizzazione di dette strutture finalizzate ad offrire supporto logistico per la valorizzazione di prodotti locali e non e per una razionale distribuzione commerciale a servizio anche dei Comuni limitrofi. Con l'individuazione dell'area è stato possibile conferire l'incarico per la progettazione esecutiva per richiedere, quindi, all'Assessorato Regionale alla Cooperazione e Commercio il finanziamento per l'acquisizione dell'area, la costruzione del centro suddetto e l'apprestamento delle attrezzature necessarie.

Concludendo ci sembra che Sambuca, tramite il Consiglio Comunale, che ha votato all'unanimità l'approvazione del piano e l'individuazione dell'area per il centro commerciale, ancora una volta ha dimostrato di volere il progresso socio-economico della nostra Comunità perché «...non c'è sviluppo senza programmazione...» e soprattutto non c'è Comunità senza scelte che incidano profondamente e razionalmente nei processi produttivi e non.

Calogero Pignatello

Voci false

Corre voce — da qualcuno artatamente messa in giro — che il nostro giornale abbia messo da parte «qualche» collaboratore.

E' una voce totalmente falsa!

L'11-8-88, è stato sottoposto ai collaboratori un documento, in cui erano fissati dei «principi» che La Voce si è proposta e si propone di portare avanti, sul

quale è stata chiesta l'adesione.

In tale documento (pubblicato nel numero di luglio-agosto, n. 273) si ribadisce che La Voce «...è un giornale aperto alla collaborazione di chiunque voglia apportare contributi di idee e di pensiero».

Se qualche collaboratore non vuole accettare alcuni principi elementari e decide di non collaborare è padronissimo di farlo, ma non può dire che è il giornale a respingere la sua collaborazione.



CELLARO

VINO DA TAVOLA
BIANCO, ROSSO e ROSATO

Codice fiscale e Partita IVA 01553220847

C. C. B.
calcestruzzi s.r.l.

Sede e domicilio fiscale:

Contrada Casabianca S.S. 188

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel (0925) 41300

tutto per l'automobile

AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI

ELISABETTA
GAGLIANO
in GUZZARDO

Via Nazionale, 2 - Sambuca di Sicilia

Telefono (0925) 41.097

CICILIATO ANTONINO

ARTICOLI DA REGALO
ELETTRODOMESTICI

Esclusivista:

■ CANDY
■ ARISTON E GRUNDIG
■ ARTICOLI CASALINGHI
■ FERRAMENTA
■ VERNICI
■ SMALTI
■ CUCINE COMPONIBILI

SAMBUCA DI SICILIA
Via B. Franklyn